

**Fondazione Ordine degli Ingegneri di Napoli**  
**Verbale della riunione del Gruppo di Lavoro**  
**“Professionisti, Impresa 4.0 e Valorizzazione territoriale”**  
**(22 Novembre 2018)**

Il giorno **22 novembre 2018 alle ore 15.00** si è riunito il gruppo di lavoro “Professionisti, Impresa 4.0 e Valorizzazione territoriale”.

Sono presenti:

**l’ing. Paola Marone, Presidente della Fondazione Ordine Ingegneri Napoli;**

**l’ing. Sergio Burattini;**

**l’ing. Attilio Montefusco (che funge da Segretario della riunione);**

**l’arch. Bernardino Stangherlin;**

**l’arch. Grazia Torre.**

L’ing. Paola Marone ringrazia i presenti per la partecipazione al gruppo di lavoro e accerta l’iscrizione degli stessi alla Fondazione Ordine degli Ingegneri di Napoli.

L’ing. Marone illustra i gruppi di lavoro che si sono creati con l’obiettivo di contribuire, grazie anche al confronto interdisciplinare, con idee e progetti al rilancio dell’economia, alla valorizzazione del territorio e delle professionalità, a una nuova visione per il Mezzogiorno.

I gruppi di lavoro istituiti sono:

- 1) Spazi urbani e rigenerazione edilizia;
- 2) Accessibilità;
- 3) Incentivi fiscali per interventi sul patrimonio immobiliare;
- 4) Iniziative per la valorizzazione dei giovani;
- 5) Internazionalizzazione e digitalizzazione;
- 6) Ingegneria finanziaria;
- 7) Socialità urbana e dinamiche demografiche;
- 8) Dematerializzazione nella Pubblica Amministrazione;
- 9) Professionisti, impresa 4.0 e valorizzazione territoriale;
- 10) Professioni: tutela e valorizzazione.

L’ing. Marone partecipa alla prima riunione di tutti i gruppi di lavoro che poi procederanno autonomamente con incontri almeno bimestrali.

Si illustra lo scopo del gruppo di lavoro che, grazie alla presenza di diverse professionalità, può garantire una visione ed un approfondimento multidisciplinare della tematica, declinando e studiando l’interdipendenza tra il lavoro del professionista ingegnere, attore principale dello sforzo di adeguamento richiesto all’impresa dal “turbine” di innovazione che si sta riscrivendo prodotti e processo dell’industria e, più in generale, dell’impresa 4.0. Chiamata a misurarsi sempre più con tutti i suoi stakeholder in una ridefinizione funzionale allo sviluppo del rapporto con il territorio.

Si tratta della **quarta rivoluzione industriale**, iniziata nel 2015 sugli sviluppi del programma che va sotto il nome di *Industry 4.0*, che mira all’integrazione di diverse tecnologie digitali a supporto di processi di progettazione, produzione e/o gestione di beni fisici.

La grande differenza di Industry 4.0, oggi Impresa 4.0, rispetto alle precedenti rivoluzioni, è che non riguarda solo una singola tecnologia “abilitante”, ma un insieme di queste che mirano a soluzioni uniche nell’ambito della produzione dei beni e dei servizi. In questo ambito, infatti, la ricerca e lo sviluppo propone soluzioni tecnologiche basate su una stretta interconnessione di “tecnologie abilitanti”, che sono in grado di “rivitalizzare l’intero sistema economico” intervenendo nella riduzione degli sprechi e aumentandone la produttività.

Uno dei principali obiettivi è, dunque, quello di trasformare processi tradizionali in processi innovativi e rivoluzionari, con l’ausilio di nuove ed interconnesse tecnologie abilitanti, determinandone un’inevitabile rivoluzione organizzativa anche per il mercato del lavoro.

In tale accezione il settore in cui essa porterà un cambiamento radicale è senza dubbio quello delle costruzioni, attraverso l’introduzione del Building Information Modeling (BIM) e di tutte quelle applicazioni informatizzate volte all’ottimizzazione di tutto il processo di produzione-gestione delle opere civili.

A tal proposito si propone di verificare presso i direttori delle scuole di ingegneria/architettura napoletane, quali siano gli strumenti conoscitivi e le applicazioni insegnate agli studenti per prepararli alla digitalizzazione della professione ed in particolare della progettazione attraverso l’utilizzo del BIM. Nel caso ci fossero carenze in tal senso, la commissione potrebbe proporsi per organizzare dei corsi all’interno degli atenei.

Inoltre per offrire un punto di vista più ampio sulla questione riguardante il modo in cui i professionisti attraverso l’impresa 4.0 affrontano la valorizzazione territoriale, viene proposto di effettuare delle interviste a noti esponenti sia del mondo delle professioni che dell’industria. Tali interviste saranno pubblicate poi sul sito della Fondazione dell’Ordine degli Ingegneri.

Dopo un breve momento di condivisione degli obiettivi esposti, da parte di tutti gli intervenuti, sui particolari aspetti da considerare inerenti alle problematiche dell’economia circolare, del risparmio energetico, digitalizzazione delle imprese e artigianato digitale, i presenti procedono all’elezione del coordinatore del gruppo di lavoro.

L’ing. Paola Marone si astiene dalla votazione.

All’unanimità è eletto come Coordinatore del gruppo “Professionisti, Impresa 4.0 e Valorizzazione territoriale” l’ing. Attilio Montefusco.

Il Coordinatore provvederà a convocare i componenti del gruppo, per una riunione e per l’inizio dei lavori, per il 9 gennaio 2019, alle ore 15.30, presso la sede del Consorzio Promos Ricerche.

Alle ore 17.30 si concludono le discussioni.

Il Segretario  
(Ing. Attilio Montefusco)

Il Presidente  
(Ing. Paola Marone)